

**OGGETTO** Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territorialmente interessati e dei settori del pubblico interessato all'iter decisionale per la Valutazione ambientale (VAS) del nuovo Documento di Piano e della Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, da invitare alla conferenza di verifica e alla conferenza di valutazione.

**Settore** SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO, SUAP, SUE, AREA VASTA  
**Servizio** Servizio Pianificazione Urbana e Sportello Unico Edilizia

#### IL DIRETTORE

**PREMESSE** 1) Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 9 aprile 2021 di "Avvio del procedimento di formazione del nuovo Documento di piano, nonché di variante al Piano dei Servizi (completo del Piano per le attrezzature religiose) e al Piano delle Regole vigenti, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 - Legge per il governo del territorio" al cui interno si dà atto di avviare il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VIC) per il nuovo Documento di piano e per il Piano per le attrezzature religiose e di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante al Piano dei Servizi e per la variante al Piano delle Regole. "

2) Richiamato l'avviso di avvio procedimento Protocollo generale n. 30893 "Piano di Governo del territorio avvio del Procedimento di formazione del nuovo documento di Piano, di variante al Piano dei Servizi (completo del Piano delle attrezzature religiose) e al Piano delle Regole – avvio del procedimento di Valutazione Ambientale (VAS)", pubblicato sul giornale "Mondo Padano" in data 14 maggio 2021 e all'albo pretorio informatico del Comune di Cremona dal 10 maggio 2021 al 30 settembre 2021.

**MOTIVAZIONE** 1) La Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio, considera la valutazione ambientale un importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente.

2) Con la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio Europeo relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, è stata istituita la rete ecologica europea di zone speciali di conservazione denominate "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali e vegetali, di interesse comunitario.

3) Il Comune di Cremona, con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 9 aprile 2021 ha avviato il procedimento di formazione del nuovo Documento di piano, nonché di variante al Piano dei Servizi (completo del Piano per le attrezzature religiose) e al Piano delle Regole vigenti, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 - Legge per il governo del territorio" al cui interno si dà atto di avviare il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VIC) per il nuovo Documento di piano e per il Piano per le attrezzature religiose e di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante al Piano dei Servizi e per la variante al Piano delle Regole.

4) Con la medesima deliberazione il Comune di Cremona ha individuato l'autorità procedente e l'autorità competente.

5) Con successiva Deliberazione di Giunta comunale n. 173 del 27 luglio 2022 veniva fatta la nuova individuazione dell'autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica VAS relativa al nuovo Documento di Piano e alla Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole.

6) Il Documento di Piano, nonché le relative varianti, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. e del punto 4.5 degli "Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi" approvati con Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 n. 8/351, è sempre soggetto a Valutazione Ambientale Strategica - VAS.

7) Le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'articolo 4, comma 2bis, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e dell'articolo 12 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152.

8) Visti gli indirizzi d'azione e la valenza della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi si ritiene di superare la fase dell'assoggettabilità a VAS e riportare le azioni di Variante al Piano di Governo del Territorio (considerate tale ai sensi di legge) direttamente in VAS.

9) La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione del Piano di Governo del Territorio ed è effettuata durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione.

10) La procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS, determinata con deliberazioni della Giunta Regionale 10 novembre 2010 n. 9/761 e 25 luglio 2012 n. 9/3836 prevede che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente, individui i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati ed i singoli settori del pubblico da invitare alla conferenza di verifica di assoggettabilità e alla conferenza di valutazione.

#### **PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE**

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

#### **PRE-VERIFICHE CONTABILI**

pag. 2/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **MASSERDOTTI MARCO**  
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marco Cerri**  
Pratica trattata da **Suppa Viviana**

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

## **NORMATIVA**

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio".
- Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
- Decreto Legislativo 152/2006 "Norme in materia ambientale".
- Direttiva Habitat 92/43/CEE del Consiglio Europeo del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.
- Deliberazione Consiglio Regionale 13 marzo 2007 n. 8/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005 n. 12)" .
- Deliberazione Giunta Regionale 10 novembre 2010 n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art.4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)".
- Decreto Direzione Generale Territorio e Urbanistica 14 dicembre 2010 Approvazione della circolare "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale".
- Deliberazione Giunta Regionale 25 luglio 2012 n. 9/3836 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art.4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole ".
- Legge n. 108 del 29 luglio 2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" .
- Legge n. 233 del 29 dicembre 2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose".

## **DETERMINA**

## **DECISIONE**

1) In qualità di Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente, individua i seguenti soggetti da invitare alla Conferenza di verifica di assoggettabilità e alla Conferenza di valutazione:

pag. 3/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **MASSERDOTTI MARCO**  
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marco Cerri**  
Pratica trattata da **Suppa Viviana**

- A. Soggetti competenti in materia ambientale per la Valutazione Ambientale VAS, eventualmente coordinata con la Valutazione di incidenza (VIC):
- A.R.P.A. Lombardia, Dipartimento di Cremona
  - A.T.S. Valpadana
  - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova
- Provincia di Cremona - Servizio Aree protette, Energia, Rifiuti, in qualità di Autorità competente in materia di ZPS "Spinadesco"
- Provincia di Piacenza Settore Programmazione territorio e trasporti in qualità di Autorità competente in materia di SIC "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio"
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Parchi e Risorse Forestali in qualità di Autorità competente in materia di SIC "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio"
- B. Enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione:
- Regione Lombardia – D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo
  - Provincia di Cremona– Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti
  - Consorzio di Bonifica Dugali – Naviglio – Adda Serio
  - A.E.M. Cremona S.p.A
  - Linea Gestioni LGH
  - Arriva Italia
  - LINEA GREEN Spa
  - LD reti Srl
  - Padania Acque S.p.A
  - Autorità di Bacino del fiume Po
  - ATO – Autorità d’Ambito della provincia di Cremona
  - Comuni limitrofi interessati: Spinadesco, Sesto ed Uniti, Castelveverde, Persico Dosimo, Gadesco Pieve Delmona, Malagnino, Bonemerse, Stagno Lombardo, Gerre de’Caprioli, Castelvetro Piacentino
- C. singoli settori del pubblico interessato all’iter decisionale:
- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale: WWF, Legambiente, Italia Nostra
- 2) In qualità di Autorità procedente e d’intesa con l’Autorità competente, definisce le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico consistenti nella pubblicazione sul sito web del Comune di Cremona e sui siti istituzionalmente preposti (SIVAS - PGTWEB) dei documenti previsti.
- 3) In qualità di Autorità procedente e d’intesa con l’Autorità competente istituisce la Conferenza di valutazione articolata in almeno due sedute: introduttiva e finale, nonché di tutte le sedute intermedie necessarie per lo stato di avanzamento dei lavori al fine di ottenere i contributi di chiunque avesse interesse in tali procedure.
- 4) Non attribuire il centro di costo in quanto non rilevante.